

## Scout in cammino verso la Promessa



Così testimonia uno scout: « Se indossi i pantaloni corti, la camicia azzurra e il fazzolettone, cammini con lo zaino per sentieri, stai in cerchio a cantare e fare gesti strani per la gente comune sei uno scout. Ma chi ha vissuto personalmente l'esperienza sa che questo non basta. Se non hai preso l'impegno della Promessa non potrai mai essere uno scout! Una volta scout, sempre scout? Sì. Se la Promessa è arrivata al cuore non ha scadenza. In missione o in route per paesi e sentieri potrai incontrare qualcuno, magari con tutti i capelli bianchi, che ti saluterà con le tre dita tese e il pollice che aiuta il mignolo a formare un cerchio. Basterà un sorriso per sentirsi fratelli. Anche quando non indosserai più l'uniforme, non scalerai più sentieri, non cucinerai più con il fornellino il tuo impegno sarà sempre lì dentro di te a ricordarti quel momento.

Come scordare la Veglia e poi le gambe incerte mentre davanti ai capi la voce tremante recitava: **Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio: per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese; per aiutare gli altri in ogni circostanza; per osservare la Legge scout**». (Continua)

# LABORROMEA

2 febbraio 2020

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LIII n. 2430

*La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre.*

## Difendiamo la vita perchè con Gesù ne abbiamo trovato il senso

Carissimi, per una bella coincidenza celebriamo oggi la festa della **Presentazione di Gesù al tempio** e la **Giornata per la Vita**; l'evangelista Luca si sofferma su alcuni particolari importanti: prima di tutto la fedeltà alla legge di Maria e Giuseppe, che portano il bambino Gesù per consacrarlo a Dio (in quanto primogenito) e per riscattarlo secondo quanto era indicato nel libro dei Numeri (18,15) e nella stessa circostanza offrono una coppia di tortore o di giovani colombe per la purificazione della madre; in questo contesto si afferma che anche Gesù si sottomette alle norme della legge mosaica. Ma l'evangelista Luca non dice niente di preciso a proposito del riscatto di Gesù, quasi a significare che il bambino era già, in qualche modo, offerto in sacrificio. Troviamo qui un riferimento al sacrificio di Gesù sulla croce, quasi a indicare come la vita di Gesù è tutta offerta al Padre, dall'inizio alla fine: un sacrificio vivente, santo e gradito a Dio (come ricorda Paolo nella lettera ai Romani 12,1 a proposito della vita di ogni credente). In questa prospettiva, la vita di Gesù (e insieme quella di Maria e Giuseppe) è un "culto spirituale", vale a dire una vita vissuta per Dio, e questo è veramente conforme alla natura dell'uomo.

Il racconto evangelico ci aiuta così a capire quale sia il senso del nostro vivere: sapere che, sia che viviamo sia che moriamo, siamo del Signore e che, qualunque cosa noi facciamo, la facciamo per il Signore.

Partendo da qui, noi discepoli di Gesù comprendiamo come la vita di ogni uomo si presenti carica di una dignità indubitabile: si tratta di un dono ricevuto, un dono impegnativo in quanto introduce a un cammino di crescita e di sviluppo, non solo materiale, ma anche spirituale, un dono che apre a una pienezza che non tocca a noi stabilire.

Una dignità che è tale in ogni fase e in ogni condizione della vita, dal concepimento alla fine naturale; nella giovinezza e nell'età anziana; quando le cose vanno bene e quando le cose vanno male; quando si sta bene e quando si è nella sofferenza e nel dolore. Una dignità che appartiene a ogni uomo, senza distinzione di colore, di religione, di condizione sociale.

Celebrare oggi la Giornata per la Vita significa tener conto



di tutto questo; significa liberarsi da ogni pregiudizio ma significa anche impegnarsi perché a ognuno sia data la possibilità di vivere una vita carica di dignità e questo porta a farsi vicini, a rendersi capaci di fraternità, a diventare accoglienti, a farsi disponibili nei confronti di coloro che possano trovarsi in situazioni di difficoltà, di sofferenza, di solitudine, di emarginazione... Per noi discepoli del Signore questa giornata deve diventare il richiamo a essere come Gesù, sia nei confronti del Padre (una vita offerta) sia nei confronti dei fratelli (una vita messa a servizio).

**don Gianni**

(dongianni@duomodimestre.it)

La vita e le proposte della Parrocchia di San Lorenzo anche nel sito [www.duomodimestre.com](http://www.duomodimestre.com)

## 2 La vita della comunità



Nel mese di febbraio i ragazzi del primo anno del *Reparto* del nostro gruppo scout vivranno la **cerimonia della promessa** e anche per loro le parole di questa testimonianza diverranno realtà, qualcosa che cambierà per sempre la loro vita. Accompaniamo ragazzi e capi con la nostra simpatia e preghiera.

### Don Augusto in partenza...

Cari amici, tra qualche giorno, il 12 febbraio, la nostra parrocchia sarà presente in almeno tre continenti. La mattina di quel mercoledì infatti don Gianni, col pellegrinaggio parrocchiale, sarà in partenza per la Terra Santa – continente Asia – per il pellegrinaggio parrocchiale, mentre il sottoscritto il pomeriggio dello stesso giorno prenderà un altro aereo per il lontano Kenya – quindi Africa! –, insieme a don Daniele, l'altro diacono transeunte della nostra diocesi. Ad accoglierci troveremo don Giacomo Basso, che sono sicuro tanti di voi ricordano con affetto e simpatia perché il suo ultimo incarico qui in Italia è stato proprio il servizio come cappellano qui in Duomo. Inizierà così per don Daniele e me una piccola avventura nella parrocchia di Ol Moran, affidata a sacerdoti del nostro patriarcato, che durerà due mesi e mezzo circa. Cosa ci aspetta? Bella domanda, ce lo chiediamo anche noi! Esattamente cosa faremo e vivremo non lo sappiamo. Dai racconti di chi ci ha preceduto sappiamo che la realtà di Ol Moran è – ovviamente – molto diversa da qui; si tratta di una parrocchia con un territorio molto esteso, in cui sono presenti popolazioni di tribù differenti, con pochi sacerdoti e con molte cappelline dislocate sul territorio dove ogni tanto si celebra anche la santa Eucaristia. Noi diaconi daremo una mano per come possiamo – per fortuna nella liturgia li si può usare anche l'inglese! –, andando a benedire capanne, seppellendo i defunti e così via. Per il resto vivremo lì, per scoprire che se è un mondo molto diverso, diverso sarà anche il modo di vivere la nostra fede nel Signore Gesù ma ciò non toglie che il nostro cuore è uguale e ha bisogno allo stesso modo di quel Signore Gesù, che è e resta sempre lo stesso.

“Hai paura?” è una domanda che molti mi hanno fatto in questo ultimo periodo. Non che io sia una persona particolarmente temeraria ed impavida, anzi!, però paura attualmente non ne ho molta. Un po' perché sono più incuriosito che spaventato, un po' molto semplicemente perché sono successo così tante cose ultimamente che non ho ancora avuto modo di rendermi conto fino in fondo di cosa mi aspetta... E poi soprattutto perché, anche se il viaggio in Africa è certamente una piccola avventura, il pensiero che più mi accompagna ultimamente è l'ordinazione sacerdotale di giugno! Infatti, quando torneremo dall'Africa, a Dio piacendo,



nel giro di poche settimane ci sarà quest'altro appuntamento che sarà uno dei giorni più importanti della mia vita.

Vi chiedo di accompagnarmi con la preghiera, soprattutto in vista di giugno, e vi assicuro la mia. Con affetto vi saluto e benedico!

don Augusto

### Fotocronaca

In alto a sinistra: un'istantanea della Assembla Parrocchiale di sabato scorso. Qui sopra possiamo vedere due momenti della vita settimanale nella *Sala della Graticola*: in alto, don Augusto alle prese con i ragazzi di terza media e, sotto, i ragazzi del clan scout durante la loro attività.

### Offerte

#### Restauro del Duomo:

NN: 500 euro – NN: 40 euro – NN: 700 euro – NN: 90 euro – NN: 1000 euro – NN: 145 euro – NN: 100 euro.

#### Offerte per la Parrocchia:

In memoria di Guerrino Zuin: 150 euro – In memoria di Francesco Demetrio Rossi: 200 euro – In memoria di Francesco Demetrio: 250 euro – In memoria di Rino Manente: 50 euro – In memoria di Giuseppe Monello: 100 euro – In memoria di Ignazio Stillone: 100 euro – In occasione del battesimo di Emma Lina Salmini: 150 euro.

### LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

### Le occasioni di preghiera

**Messa feriale** ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo  
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)  
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*

**Rosario in Duomo** alle ore 18:00

**Lodi in Duomo** alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica  
**Vespri in Duomo** alle ore 18:00 alla domenica e solennità  
**Adorazione** a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30  
e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

**Messe della Domenica** Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario Madonna della Salute: ore 11:00